



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Cattedra Jean Monnet (CJM-EUREL)
Corso di Diritto dell'Unione europea
Anno accademico 2017-18

Presentazione delle attività della Cattedra Jean Monnet (CJM- EUREL)

**«L'attuazione delle politiche dell'Unione europea a livello regionale e
locale - The Implementation of EU Policies by Regional and Local
Authorities»**

Corso generale di Diritto dell'Unione europea

Prof. Fabio Raspadori

Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia



Erasmus+

Jean Monnet
Programme



Obiettivi dell'azione Jean Monnet

- **promuovere l'insegnamento delle discipline europee** nel mondo universitario, negli Enti ed organizzazioni che si rapportano con esso
- **incoraggiare l' inserimento di tematiche legate all' Unione europea nei curricula** proposti dagli Istituti di Istruzione Superiore
- **innalzare la qualità della formazione professionale** su specifiche tematiche europee
- **stimolare l' impegno dei giovani accademici** nell' insegnamento e nella ricerca in tale ambito
- **favorire il dialogo tra il mondo accademico e i responsabili politici**, al fine di migliorare la governance delle politiche dell' Unione

Il Progetto EUREL: caratteristiche

- **Vincitore nel 2017** (su oltre 800 domande presentate in tutta Europa, 45 cattedre assegnate, 7 in Italia tra cui quella di Perugia)
- **Titolo del Progetto:** *L'attuazione delle politiche dell'Unione europea a livello regionale e locale* - The Implementation of EU Policies by Regional and Local Authorities (CJM- EUREL)
- **Durata:** 2017-2020
- **Obiettivi:**
 - Illustrare le **caratteristiche generali** dell'Unione europea (UE)
 - Studiare le **modalità di azione della UE**, in particolare in rapporto agli Stati, agli enti regionali e locali
 - Analizzare le **forme di partecipazione** al processo di integrazione da parte di soggetti attivi sul territorio
 - Favorire una **migliore conoscenza della UE**, del suo funzionamento e dei vantaggi che derivano da una partecipazione attiva alle sue politiche

Il Progetto EUREL: struttura

- **Due corsi generali sull' Unione europea** (prof. Fabio Raspadori):
 - “I lineamenti generali dell' Unione europea” (insegnamento di Diritto dell' Unione Europea, 45 h)
 - «Le caratteristiche essenziali della Multi-level governance europea (insegnamento di Multilevel governance nel diritto dell' UE, 42 h)
- **Tre moduli tematici** di 20 h ciascuno:
 - “La Better regulation e la semplificazione amministrativa”, dott.ssa Laura Berionni
 - “Il diritto e le politiche dell' Unione europea per l' occupazione e lo sviluppo”, dott. Massimo Bartoli
 - “L' attuazione delle politiche europee da parte delle autorità locali e regionali in materia di energia ambiente”, dott.ssa Diletta Paoletti
- **Due seminari** di 4 h ciascuno
 - “L' Unione europea nelle politiche per l' occupazione e la crescita”, prof. Marcello Signorelli
 - “La buona amministrazione pubblica nel contesto europeo”, prof. Enrico Carloni
- **Un workshop** tematico conclusivo su Energia e Ambiente

Il Progetto EUREL: calendario delle lezioni

Insegnamento	Docente	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Aula
Diritto dell'Unione Europea	Raspadori	10:30-12:30		12:30 - 14:30			DIP AULA1, S-AULA 1
Multi-level governance nel diritto dell'UE	Raspadori		14:30-16:30		14:30-16:30		STO AULA 304
Modulo - La Better regulation e la semplificazione amministrativa	Berionni				*10:00 – 12:30	*14:00 – 16:30	AULA S 2, AULA SALZANO
Modulo - Il diritto e le politiche dell'Unione europea per l'occupazione e lo sviluppo	Bartoli	**8:30-10:30 (solo il 23/4/18)			**9:30-12:30	**13:30-16:30	AULA S 2, AULA SALZANO
L'attuazione delle politiche europee da parte delle autorità locali e regionali in materia di energia ambiente	Paoletti				*** 10:00 – 12:30	*** 14:00 – 16:30	AULA S 2, AULA SALZANO
Seminario finale	Venerdì 1° giugno 20118						

* Marzo

** Aprile

*** Maggio

Le date e gli orari dei seminari dei prof. Signorelli e Carloni verranno comunicati nel corso del prof. Raspadori

Il Progetto EUREL: crediti e riconoscimenti

Lo studente che intende partecipare alle attività della CJM-EUREL **deve iscriversi** inviando richiesta a: laura.berionni@collaboratori.unipg.it e specificando se intende seguire l'intera offerta formativa o parte di essa.

a) **Partecipazione a tutte le attività della CJM-EUREL:**

- Acquisizione del massimo dei crediti resi disponibili dal CdL di appartenenza e attestato di partecipazione all'intero Corso CJM-EUREL

b) **Partecipazione a solo un modulo tematico da 20 ore:**

- Acquisizione di due crediti in base a quanto previsto dal CdL di appartenenza e attestato di partecipazione al CJM-EUREL, limitatamente al modulo/i scelto

c) **Per gli studenti dei Corsi di studio del Dipartimento di Scienze Politiche**

- il riconoscimento dei crediti per l'insegnamento di Diritto dell'Unione europea (Corsi triennali) e per l'insegnamento di Multi-Level Governance nel diritto dell'UE (Corsi magistrali), qualora non presente nel proprio piano degli studi, è subordinato all'inserimento degli stessi tra gli insegnamenti a scelta (con relativo esame).
- la frequenza ad ognuno dei moduli consente l'acquisizione di 2 CFU come "Altre Attività"

La frequenza è obbligatoria per un minimo del 65%

PROGRAMMA DI DIRITTO EUROPEO DI BASE

Contenuti

- I Parte: caratteri generali e competenze UE
- II Parte: Istituzioni e organi UE
- III Parte: fonti giuridiche e procedure
- IV Parte: controllo giurisdizionale, diritti interni

Risultati d' apprendimento previsti

- Elementi di base dell'ordinamento europeo
- Principali sbocchi lavorativi e formativi (PA in generale, UE, Corpo diplomatico, Imprese, Progettazione europea, Laurea Magistrale)

Diritto europeo di base: organizzazione della didattica

Studenti frequentanti: Strumenti di partecipazione

- Dibattiti in aula
- Presentazioni di gruppo su casi giurisprudenziali
- Presentazioni di gruppo su «L'Europa sotto casa»
- Esonero scritto su Unistudium da svolgere al termine del Corso in modalità test a risposta multipla

Diritto europeo di base: organizzazione della didattica

- Attività interattive e materiali di studio disponibili su Unistudium ([https://www.unistudium.unipg.it/unistudium/Diritto dell'Unione Europea \(2017-18\)](https://www.unistudium.unipg.it/unistudium/Diritto%20dell'Unione%20Europea%20(2017-18)))
- Seminari di approfondimento con testimonial ed esperti
- Possibilità di partecipare visita d'istruzione presso le istituzioni europee a Bruxelles/Strasburgo.

Orario di ricevimento: venerdì dalla 12:30 alle 14:00,
Giurisprudenza, Via Pascoli 33, 2° piano, stanza 6.
Telefono 075-5852474

Diritto europeo di base: testi di riferimento

Corsi di laurea con 9 crediti

-Girolamo STROZZI, Roberto MASTROIANNI, **Diritto dell'Unione europea – Parte istituzionale**, 7° edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2016, pp. IX-474

Corsi di laurea con 6 crediti

-Girolamo STROZZI, Roberto MASTROIANNI, **Diritto dell'Unione europea – Parte istituzionale**, Sesta edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2013, pp. IX-474 (eccetto: Capitolo II, parr. 11,12 e 13; Capitolo IV parr. 4,5,6,7,8,9: Capitolo V parr. 5,6,7,8)

Consultazione

-B. NASCIMBENE (a cura di), **Unione Europea – Trattati**, Giappichelli, Torino, 2010; oppure altro codice aggiornato al Trattato di Lisbona (i testi dei Trattati istitutivi e del principale quadro normativo europeo sono disponibili anche nel sito www.europa.eu)

Organizzazione e contenuti dei tre moduli specialistici

- “La Better regulation e la semplificazione amministrativa”, dott.ssa Laura Berionni
- “Il diritto e le politiche dell’ Unione europea per l’ occupazione e lo sviluppo”, dott. Massimo Bartoli
- “L’ attuazione delle politiche europee da parte delle autorità locali e regionali in materia di energia ambiente”, dott.ssa Diletta Paoletti

«LA BETTER REGULATION E LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA: DAGLI INDIRIZZI EUROPEI, ALLE STRATEGIE REGIONALI»

(dott.ssa Laura Berionni – tot. 20 ore)

OBIETTIVI DEL CORSO

Il modulo approfondisce il tema della **semplificazione**, a livello normativo ed amministrativo, con un duplice obiettivo.

1. Mettere in luce il **processo di governance** che opera attorno ad una precisa politica. Vedere da vicino come gli “input” europei si trasformano in strategie regionali e locali.

2.a) Acquisire **conoscenze e competenze professionalizzanti** (ad esempio, per chi interessato ad intraprendere una futura attività di impresa o a svolgere attività di consulenza per le PMI o per le P.A.).

b) Acquisire **consapevolezza** su **tematiche che interessano ognuno di noi in qualità di cittadini**, nelle attività quotidiane che ci rapportano con le pubbliche amministrazioni

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso è suddiviso in due parti:

PARTE I (5 incontri)

In questa prima parte si mira a fornire ai partecipanti una **conoscenza di base** sul tema oggetto del corso, coinvolgendo esperti e professionisti del settore per focalizzare l'attenzione sugli aspetti di maggiore attualità e sui punti intorno ai quali le istituzioni europee, nazionali e locali stanno al momento lavorando. Verranno presentati **casi concreti, progetti in corso ed esperienze di best practice**.

PARTE II: (3 incontri)

In questa seconda parte verrà preso in esame, a titolo di esempio, il Piano triennale di semplificazione della Regione Umbria, Agenda 2016-2018.

Gli incontri avranno ad oggetto i 5 temi scelti come linee guida per l'elaborazione del piano: **Innovazione, Trasparenza e Partecipazione, Alleggerire i cittadini, Meno costi, Sbloccare le imprese**.

A partire dal tema semplificazione, dunque, verranno toccate trasversalmente una serie ulteriore di tematiche, sempre con il coinvolgimento di esperti e professionisti del settore.

CALENDARIO

Le lezioni avranno inizio giovedì 01/03/2018 e si concluderanno venerdì 23/03/2018 secondo il seguente calendario.

GIOVEDÌ 1 MARZO 2018	ORE 10,00/12,30 AULA S2
VENERDÌ 2 MARZO 2018	ORE 14,00/16,30 AULA SALZANO
GIOVEDÌ 8 MARZO 2018	ORE 10,00/12,30 AULA S2
VENERDÌ 9 MARZO 2018	ORE 14,00/16,30 AULA SALZANO
GIOVEDÌ 15 MARZO 2018	ORE 10,00/12,30 AULA S2
VENERDÌ 16 MARZO 2018	ORE 14,00/16,30 AULA SALZANO
GIOVEDÌ 22 MARZO 2018	ORE 10,00/12,30 AULA S2
VENERDÌ 23 MARZO 2018	ORE 14,00/16,30 AULA SALZANO

Il diritto e le politiche dell'Unione europea per l'occupazione e lo sviluppo – M. Bartoli

- **7 lezioni frontali**
- **Contesto normativo:** Competenze UE in tema di occupazione e sviluppo, Strategia dell'UE per l'occupazione e Politica di coesione sociale e territoriale
- **Obiettivi:** coniugare le politiche di impiego con quelle dello sviluppo, in particolare dei settori più innovativi dell'imprenditoria locale, includendo le micro-imprese. Ricognizione sulla progettazione e impostazione degli appositi strumenti regionali, programmatici e attuativi, da finanziare con il POR-FSE 2017-2020

Segue: contenuti del modulo

1. *L'Europa sociale e le politiche di occupazione e sviluppo nella dimensione locale (A. Bei - Regione Umbria; Servizio Eures)*
2. *Occupazione e sviluppo nel Piano Juncker dell'UE (D. Ciriaci, Commissione europea)*
3. *La strategia europea per l'occupazione (SEO) (L. Agea, Europarlamentare)*
4. *Innovazione e sviluppo per il comparto imprenditoriale. Esempi di governance locale (A. Gubbini, Presidente CDA Centro Sviluppo Brevetti di Torino)*
5. *I legami con la politica di coesione sociale e territoriale*
6. *Le nuove opportunità di impiego. Impresa sociale, mercato etico e sharing economy*
7. *La governance europea nell'elaborazione delle politiche di occupazione. Il coinvolgimento dell'Italia*

“L’attuazione delle politiche europee da parte delle autorità locali e regionali: il caso di studio dell’energia e dell’ambiente” Maggio 2018

Dott.ssa Diletta Paoletti



COSA

**Energia&Ambiente:
le politiche di frontiera
dell’Ue**



Multilevel governance

Energia

Efficienza energetica

**Efficienza energetica
in edilizia**

“L’attuazione delle politiche europee da parte delle autorità locali e regionali: il caso di studio dell’energia e dell’ambiente” Maggio 2018

Dott.ssa Diletta Paoletti



COME

Analisi degli atti strategici e di indirizzo dell’UE finalizzati a governare fenomeni complessi come quelli energetico-ambientali.

Analisi del contesto normativo europeo in tema.

Analisi del percorso di recepimento del diritto europeo a livello nazionale e regionale e relativi atti.

CASO DI STUDIO efficienza energetica in edilizia

+

Approfondimenti e contenuti extra: film e contributi audiovisivi; letture.

“L’attuazione delle politiche europee da parte delle autorità locali e regionali: il caso di studio dell’energia e dell’ambiente” Maggio 2018

Dott.ssa Diletta Paoletti



PERCHÈ

Percorso di conoscenza

Fornire gli strumenti per comprendere i temi della politica energetica ed ambientale, così come sviluppati dall’Ue e attuati dalle autorità locali. Entrare in contatto con i significati di "energia" e "ambiente" e con i concetti ad essi correlati.

Comprendere i fenomeni di *governance*, sovranazionale e territoriale.

Percorso di consapevolezza

Fornire un’occasione di riflessione, confronto e dibattito su una delle sfide più importanti, se non la più importante, dei nostri tempi.

Diritto europeo di base: valutazione e svolgimento della prova orale per l'attribuzione del voto finale

1. Corso generale di Diritto dell'UE, modulo specialistico e 2 su 3 seminari, partecipazione a tutte le attività d'aula (presentazioni, prova di esonero) presenza 65% ore di didattica

- Base partenza di 25-7/30 (salvo verifica di gravi lacune generali) con una domanda scelta dal candidato su l'intero programma (moduli specialistici compresi)

2. Corso generale di Diritto dell'UE, partecipazione a tutte le attività d'aula (presentazioni, prova di esonero); presenza 65% ore di didattica

- Base partenza di 23-4/30 (salvo verifica di gravi lacune generali) con due domande scelte dal candidato su l'intero programma (moduli specialistici compresi)

3. Non frequenza o solo saltuaria senza attività d'aula

- Intero programma e tre domande formulate dalla Commissione d'esame sull'intero programma (aggiunta moduli su proposta del candidato)

SESSIONI D' ESAMI

(in blu quelle per le quali vale il sistema di valutazione per i frequentanti)

▪ Martedì 27 marzo 9:30

▪ **Martedì 5 giugno 9:30**

▪ **Martedì 20 giugno 9:30**

▪ **Giovedì 5 luglio 9:30**

▪ Martedì 11 settembre 9:30

OBBLIGATORIO:

Iscrizioni dalla piattaforma SOL

Buon corso Jean Monnet a tutti !





Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Cattedra Jean Monnet (CJM-EUREL)
Corso di Diritto dell'Unione europea
Anno accademico 2019-20

Presentazione delle attività della Cattedra Jean Monnet (CJM- EUREL)

**«L'attuazione delle politiche dell'Unione europea a livello regionale e
locale - The Implementation of EU Policies by Regional and Local
Authorities»**

Corso generale di Diritto dell'Unione europea

Prof. Fabio Raspadori

Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia



Erasmus+

Jean Monnet
Programme



Obiettivi dell'azione Jean Monnet

- **Promuovere l'insegnamento delle discipline europee** nel mondo universitario, negli Enti ed organizzazioni che si rapportano con esso
- **Incoraggiare l'inserimento di tematiche legate all'Unione europea nei curricula** proposti dagli Istituti di Istruzione Superiore
- **Innalzare la qualità della formazione professionale** su specifiche tematiche europee
- **Stimolare l'impegno dei giovani accademici** nell'insegnamento e nella ricerca in tale ambito
- **Favorire il dialogo tra il mondo accademico e i responsabili politici**, al fine di migliorare la *governance* delle politiche dell'Unione

Il Progetto EUREL: caratteristiche

- **Vincitore nel 2017** (su oltre 800 domande presentate in tutta Europa, 45 cattedre assegnate, 7 in Italia tra cui quella di Perugia)
- **Titolo del Progetto:** *L'attuazione delle politiche dell'Unione europea a livello regionale e locale* - The Implementation of EU Policies by Regional and Local Authorities (CJM- EUREL)
- **Durata:** 2017-2020
- **Obiettivi:**
 - Illustrare le **caratteristiche generali** dell'Unione europea (UE)
 - Favorire una **migliore conoscenza della UE**, del suo funzionamento e dei vantaggi che derivano da una partecipazione attiva alle sue politiche
 - Studiare le **modalità di azione della UE**, in particolare in rapporto agli Stati, agli enti regionali e locali, approfondendo specifiche tematiche
 - Analizzare le **forme di partecipazione** al processo di integrazione da parte di soggetti attivi sul territorio

Il Progetto EUREL: struttura

- **Due corsi generali sull'Unione europea** (prof. Fabio Raspadori):
 - “I lineamenti generali dell'Unione europea” (insegnamento di Diritto dell'Unione Europea, 62 h)
 - «Le caratteristiche essenziali della *Multilevel governance* europea (insegnamento di *Multilevel governance* nel diritto dell'UE, 62 h)
- **Tre moduli tematici** di 20 h ciascuno:
 - “La *Better Regulation* e la semplificazione amministrativa. Dagli indirizzi europei, alle strategie regionali e locali”, dott.ssa Gloria Pettinari
 - ““L'attuazione delle politiche europee da parte delle autorità regionali: il caso di studio dell'energia e dell'ambiente””, dott.ssa Diletta Paoletti
 - “Il diritto e le politiche dell'Unione europea per l' occupazione e lo sviluppo”, dott. Massimo Bartoli
- **Due seminari** di 4 h ciascuno
 - “L' Unione europea nelle politiche per l' occupazione e la crescita”, prof. Marcello Signorelli
 - “La buona amministrazione pubblica nel contesto europeo”, prof. Enrico Carloni
- **Un workshop** tematico conclusivo su «Rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini-imprese»

Il Progetto EUREL: calendario delle lezioni

Il calendario delle lezioni della JMC-EUREL 2019/20 è così articolato:

* Marzo / ** Aprile / *** Maggio

Le date e gli orari dei seminari dei prof. Signorelli e Carloni verranno comunicati durante il corso del prof. Raspadori

Inizio lezioni		25.02.20		Pausa didattica		7.04.20 – 17.04.20	
Fine lezioni		21.05.20		Pasqua		9.04.20 – 14.04.20	
Insegnamento	Docente	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Aula
Diritto dell'Unione Europea	Raspadori		8:30-10:30	8:30-10:30	8:30-10:30		STO AULA 303, DIS AULA A, AULA S1
Multi-level governance nel diritto dell'UE	Raspadori			10:30-12:30	10:30-12:30	16:30-18:30	AULA S2, AULA S2, ECO AULA 201
Modulo - I Better Regulation e semplificazione amministrativa	Pettinari	* 10:00-12:00-13:00 (9 marzo-6 aprile)				* 10:00-12:00-13:00	AULA Salzano
Modulo - II Attuazione delle politiche europee ambientali e dell'energia	Paoletti	** 10:30-13:30-14:30 (20 aprile-8 maggio)				** 10:30-13:30-14:30	AULA Salzano
Modulo – III Diritto e politiche UE per l'occupazione e lo sviluppo	Bartoli	*** 10:30/11:00-14:00/14:30 (11 maggio-29 maggio)				*** 10:30/11:00-14:00/14:30	AULA Salzano

Il Progetto EUREL: crediti e riconoscimenti

Lo studente che intende partecipare alla CJM-EUREL **deve iscriversi** inviando un'e-mail al docente titolare del corso che vuole frequentare (fabio.raspadori@unipg.it; diletta.paoletti@unipg.it; massimo.bartoli@unipg.it, gloria.pettinari@studenti.unipg.it)

E' possibile:

a) **Partecipare a tutte le attività della CJM-EUREL:**

- Acquisizione del massimo dei crediti resi disponibili dal CdL di appartenenza e dell'attestato di partecipazione all'intero Corso CJM-EUREL

b) **Partecipare a solo un modulo tematico da 20 ore:**

- Acquisizione di due crediti in base a quanto previsto dal CdL di appartenenza e dell'attestato di partecipazione al CJM-EUREL limitatamente al modulo/i scelto.

Il Progetto EUREL: crediti e riconoscimenti

c) Per gli studenti dei Corsi di studio del Dipartimento di Scienze Politiche

- Il riconoscimento dei crediti per l'insegnamento di Diritto dell'Unione europea (Corsi triennali) e per l'insegnamento di *MultiLevel Governance* nel diritto dell'UE (Corsi magistrali), qualora non presente nel proprio piano degli studi, è subordinato all'inserimento degli stessi tra gli insegnamenti a scelta (e superamento del relativo esame).
- la frequenza ad ognuno dei moduli consente l'acquisizione di 2 CFU come "Altre Attività"

La frequenza è obbligatoria per un minimo di 65% delle lezioni (40 ore di lezione per i corsi generali; 12 ore per ciascun modulo)

Durante ogni lezione verrà fatto circolare l'elenco degli iscritti al corso per la raccolta delle firme di presenza.

I Diplomi di frequenza verranno consegnati al termine dell'ultima lezione.

Il Progetto EUREL: crediti e riconoscimenti

Il regolamento, i materiali e altre informazioni relativi alla JMC-EUREL sono disponibili nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche, al link:

<http://jmceurel.unipg.it/>

PROGRAMMA DI DIRITTO EUROPEO DI BASE

Contenuti

- Processo di integrazione e dinamiche europee:
- Competenze
- Istituzioni
- Fonti e procedure

Risultati d' apprendimento previsti

- Acquisizione degli elementi di base dell'ordinamento europeo
- Primi elementi di professionalizzazione per: PA in generale, UE, Corpo diplomatico, Imprese, Progettazione europea, Laurea Magistrale

Diritto europeo di base: organizzazione della didattica

Studenti frequentanti: Strumenti di partecipazione

- Esoneri in itinere su *Unistudium*
- Partecipazione ad attività esterne
- Partecipazione ai dibattiti tematici del Giovedì
- Dossier di gruppo «Europa in Umbria»
- Presentazione del Dossier in Aula

Esoneri in itinere su Unistudium

- Due esoneri: aprile, maggio (al di fuori dell'orario di lezione)
- Contenuto: lezioni del corso
- Modalità: questionari a risposta multipla, vero/falso, associazione
- Valutazione: votazione in trentesimi cumulativa per il giudizio finale

Partecipazione ad attività esterne

- Partecipazione ad incontri di approfondimento su tematiche europee
 - Alle radici della Conferenza per il futuro dell'Europa: la natura dinamica della Dichiarazione Schuman, Relatrice: prof.ssa ROSSOLILLO GIULIA, 15 maggio, 2020
 - Laboratorio Europa Fabrizio Leonelli, Maggio-Giugno 2020
 - ..

Diritto europeo di base: organizzazione della didattica

Dibattiti del Giovedì

- Argomenti:
 1. Identità europea
 2. EU e democrazia
 3. Europa e politica ambientale
 4. Mercato interno e digitale
 5. UE e politica Agricola comune
 6. *Smart Cities*
 7. Europa e diritti umani
 8. Bilancio EU
 9. Riformare la UE

Dibattiti del Giovedì

- Modalità:
 - Materiali di preparazione disponibili su Unistudium
 - Link ai video (italiano ed inglese)
 - Eventuali documenti di lettura
 - Spunti di discussione
 - Partecipazione
 - Interventi individuali a commento
 - Interventi collettivi a commento

Diritto europeo di base: organizzazione della didattica

Dibattiti del Giovedì

- Valutazione:
 - Gli interventi più originali e circostanziati saranno oggetto di valutazione individuale

Diritto europeo di base: organizzazione della didattica

Dossier di gruppo «Europa in Umbria»

- Enti e progetti da analizzare

Enti Locali

- Patto dei Sindaci
- *European Social Sound 4U*
- Corpo di Solidarietà Europeo
- Gemellaggi Europei
- Progetti presentati da Comuni
- GAL umbri

Aziende del territorio

- Umbra Cuscinetti
- SFCU Sistemi Formativi
Confindustria dell'Umbria
- Busitalia - Sita Nord S.R.L.

Centri studi e Agenzie di Progettazione

- Centro Studi Villa Montesca
- Noesis
- TUCEP
- Aris

Diritto europeo di base: organizzazione della didattica

Dossier di gruppo «Europa in Umbria»

- Modalità
 - Costituzione di gruppi di 2-4 studenti
 - Predisposizione di un Dossier in forma schematica di 2-4 pagine (titolo; desc. Programma/Fondo; desc. Progetto; partnership; Tipologia e entità del finanziamento, risultati; impatto sul territorio; altro)
 - Invio su Unistudium del Dossier Scritto almeno 4/5 giorni prima della presentazione, con l'indicazione della titolarità delle rispettive parti della relazione
 - Esposizione in aula del Dossier con partecipazione di tutti i componenti del gruppo (tempo contingentato)

Diritto europeo di base: organizzazione della didattica

Dossier di gruppo «Europa in Umbria»

- Periodo e valutazione
 - Gli invii dei Dossier e le relative discussioni avverranno le ultime due settimane di lezione
 - Ciascun partecipante riceverà una valutazione sia per la parte scritta che per l'esposizione orale

Diritto europeo di base: organizzazione della didattica

- Attività interattive e materiali di studio disponibili su Unistudium ([https://www.unistudium.unipg.it/unistudium/Diritto dell'Unione Europea \(2017-18\)](https://www.unistudium.unipg.it/unistudium/Diritto%20dell'Unione%20Europea%20(2017-18)))
- Possibilità di partecipare visita d'istruzione presso le istituzioni europee a Bruxelles/Strasburgo.

Orario di ricevimento: venerdì dalla 12:30 alle 14:00,
Giurisprudenza, Via Pascoli 33, 2° piano, stanza 6.
Telefono 075-5852474

Diritto europeo di base: testi di riferimento

Corsi di laurea con 9 crediti

-Girolamo STROZZI, Roberto MASTROIANNI, **Diritto dell'Unione europea – Parte istituzionale**, 7° edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2016, pp. IX-474 (o successive)

Corsi di laurea con 6 crediti

-Girolamo STROZZI, Roberto MASTROIANNI, **Diritto dell'Unione europea – Parte istituzionale**, Sesta edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2013, pp. IX-474 (eccetto: Capitolo II, parr. 11,12 e 13; Capitolo IV parr. 4,5,6,7,8,9: Capitolo V parr. 5,6,7,8)

Consultazione

-B. NASCIMBENE (a cura di), **Unione Europea – Trattati**, Giappichelli, Torino, 2010; oppure altro codice aggiornato al Trattato di Lisbona (i testi dei Trattati istitutivi e del principale quadro normativo europeo sono disponibili anche nel sito www.europa.eu)

Organizzazione e contenuti dei tre moduli specialistici

- “La *Better Regulation* e la semplificazione amministrativa. Dagli indirizzi europei, alle strategie regionali e locali”, dott.ssa Gloria Pettinari
- “L’attuazione delle politiche europee da parte delle autorità regionali: il caso di studio dell’energia e dell’ambiente”, dott.ssa Diletta Paoletti
- “Il diritto e le politiche dell’Unione europea per l’occupazione e lo sviluppo”, dott. Massimo Bartoli

BETTER REGULATION

Obiettivo Formativo

Il modulo approfondisce il **tema della semplificazione**, a livello **normativo ed amministrativo**, ponendosi così un duplice obiettivo.

Si mira a mettere in luce il processo di *governance* relativo ad una precisa politica. Ciò consentirà di vedere come gli “**input**” **europei** si trasformano in **strategie nazionali, regionali e locali**.

Quindi i partecipanti potranno acquisire **conoscenze e competenze** professionalizzanti all'interno di un quadro di tematiche che interessano ogni **cittadino** nel **rapporto con le pubbliche amministrazioni**.

Infine, si mira a creare un **dialogo** tra tutti gli attori coinvolti: **studiosi, istituzioni e beneficiari** delle politiche.

BETTER REGULATION

Metodo

Il corso si articola in **9 incontri** che si terranno ogni lunedì e venerdì, dal 9 marzo al 6 aprile, per un totale di 20 ore.

Molte lezioni prevedono il **coinvolgimento di esperti e professionisti** del settore per focalizzare l'attenzione su questioni rispetto alle quali le istituzioni europee, nazionali e locali stanno al momento lavorando. Verranno presentati **casi concreti, progetti in corso ed esperienze.**

Il confronto tra rappresentanti istituzionali e partecipanti mira anche a stimolare un **dialogo propulsivo** per far emergere il quadro delle politiche di semplificazione che mirano nei propri obiettivi a rendere la **pubblica amministrazione maggiormente efficiente e vicina ai bisogni** della società e i suoi attori.

PROGRAMMA DEL MODULO *BETTER REGULATION*

I lezione	Presentazione del modulo e registrazione	Relatore esterno:
Lunedì 9 marzo		Dott.ssa Federica Cacciatore
Ore: 10:00 – 13:00	Titolo seminario: La semplificazione normativa e amministrativa.	componente della Delivery Unit Nazionale sulla semplificazione amministrativa presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica.
Aula Salzano	Dall'Unione Europea alle strategie nazionali	

PROGRAMMA DEL MODULO *BETTER REGULATION*

Il Lezione	Titolo seminario:	Relatore esterno:
Venerdì 13 marzo	La semplificazione legislativa a livello regionale: <i>drafting</i> normativo e armonizzazione legislativa	Dott.ssa Chiara Cordova
Ore: 10:00 – 13:00		Servizio giuridico- amministrativo presso Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome
Aula Salzano		

PROGRAMMA DEL MODULO *BETTER REGULATION*

III Lezione Lunedì 16 marzo Ore: 10:00 – 11:30 Aula Salzano	Gli strumenti di <i>better regulation</i>: un quadro di sistema alla luce della normativa e del Patto per la semplificazione 2019- 2021 stipulato da Governo, Regioni ed enti locali
IV Lezione Venerdì 20 marzo Ore: 10:00 – 12:00 Aula Salzano	Gli strumenti di Trasparenza e accountability. Verso l'Open government. Quadro delle politiche di trasparenza nel quadro europeo e nazionale.

PROGRAMMA DEL MODULO *BETTER REGULATION*

V Lezione	Titolo seminario	Relatore:
Lunedì 23 marzo	Le politiche di trasparenza	Prof. Fabio Raspadori
Ore: 10:00 – 12:00	e lobbying dell'Unione	Docente di Diritto
Aula Salzano	europea: il registro della	dell'Unione Europea
	Trasparenza	Dipartimento di Scienze
		Politiche (UNIPG)

VI Lezione	L'Amministrazione condivisa:
Venerdì 27 marzo	Il diritto di accesso alle informazioni
Ore: 10:00 – 12:00	pubbliche. La legislazione FOIA (il Codice
Aula Salzano	della Trasparenza novellato dal d.lgs.
	97/2016)

PROGRAMMA DEL MODULO *BETTER REGULATION*

VII Lezione Lunedì 30 marzo Ore: 10:00 – 12:00 Aula Salzano	Titolo seminario: Il caso delle politiche di prevenzione della corruzione	Relatore: Prof. Enrico Carloni Docente ordinario di Diritto Amministrativo Dipartimento di Scienze Politiche (UNIPG)
VIII Lezione Venerdì 3 Aprile Ore: 10:30 – 13:00 Aula Salzano	Titolo seminario: Le politiche e gli strumenti di partecipazione dall'Unione Europea al livello locale	Relatore: Dott. Nicola Pettinari Assegnista di ricerca LEPA Dipartimento di Scienze Politiche (UNIPG)

PROGRAMMA DEL MODULO *BETTER REGULATION*

IX LEZIONE

Lunedì 6 aprile

Ore: 10:00 – 12:00

Aula Salzano

**La digitalizzazione della p.a. e
la semplificazione due
elementi imprescindibili.**

Analisi di casi.

**Chiusura del modulo e
consegna Attestati**

Corso Energia e Ambiente

OBIETTIVO FORMATIVO

Ci si propone di fornire ai partecipanti gli strumenti per comprendere i temi della **politica energetica ed ambientale**, così come sviluppati dall'**Unione europea** e attuati dalle **autorità territoriali** (nel caso italiano, le Regioni).

Il Corso offre anzitutto un'analisi del **significato di "energia" e "ambiente"** - nonché dei concetti correlati - così come rilevanti nei contesti normativi sopra menzionati.

Particolare attenzione verrà dedicata alla **governance**, sovranazionale e territoriale, delle politiche energetico-ambientali. Come specifico caso di studio esemplificativo, viene proposto il tema dell'**efficienza energetica negli edifici**.

Il Corso verrà inoltre integrato con una serie di **ospiti** provenienti dal **mondo dell'impresa, dell'Università e delle Istituzioni** che - a vario titolo - si occupano di aspetti connessi ai temi trattati.

Corso Energia e Ambiente

METODO

Tenendo conto delle diverse provenienze - in fatto di corsi di laurea - dei partecipanti e in considerazione del fatto che non tutti i frequentanti sono in possesso di nozioni circa il diritto dell'Ue, il Corso si terrà valorizzando un **approccio multidisciplinare** ed evitando un'impostazione eccessivamente tecnico-giuridica.

Il Corso si svilupperà essenzialmente con lezioni frontali partecipate, prediligendo l'**interazione** con la classe e dando spazio ad **momenti laboratoriali**. Per una comprensione globale del tema proposto, si utilizzeranno **casi di studio**, così come risorse **audio-video** (filmati, slide, film...).

PROGRAMMA DEL MODULO ENERGIA E AMBIENTE

PROGRAMMA

I	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione del corso• Questionario in ingresso• Green Deal Europeo: il nuovo patto verde d'Europa: contesto e principali elementi	lunedì 20 aprile 10.30 - 13.30 3 ore AULA SALZANO
II	<ul style="list-style-type: none">• Ambiente ed energia, le politiche di frontiera dell'Ue.• Il glossario delle politiche ambientali ed energetiche nel contesto normativo europeo• Ambiente, Energia e Unione europea: "chi fa cosa" e fonti di informazione: Analisi dell'assetto organizzativo della Commissione europea e delle altre istituzioni europee in ambito di politica ambientale ed energetica.• Politica energetica dell'UE: strategie, target e legislazione (parte 1)	Venerdì 24 aprile 10.30 - 14.30 4 ore AULA AULA SALZANO
III	<ul style="list-style-type: none">• Caso di studio\1: L'ecologia del denaro <p>OSPITE: dott.ssa Fabiola De Toffol, Circuito Umbrex</p> <ul style="list-style-type: none">• PROIEZIONE A TEMA <p><i>Domani</i>, docufilm, Francia, 2015. Regia di Mélanie Laurent e Cyril Dion</p>	Lunedì 27 aprile 10.30 - 14.30 4 ore AULA SALZANO

PROGRAMMA DEL MODULO ENERGIA E AMBIENTE

IV

• **Politica energetica UE: strategie, target e legislazione (parte 2)**

Analisi dei principali atti normativi, con particolare attenzione alle direttive vincolanti per gli Stati membri.

VIDEO: Scott Bergford "Energy Efficient Homes"

VIDEO: James Brew "The Value of energy efficiency"

Il recepimento degli atti dell'Unione europea nella Regione Umbria: il caso dell'efficienza energetica negli edifici.

L'applicazione della *multilevel governance* nel settore energetico (il caso dell'efficienza energetica in edilizia)

• **Multilevel governance: la gestione di politiche complesse lungo i diversi livelli di governo.**

• **Caso di studio\2: l'efficienza energetica e la *multilevel governance* tra Ue, Stato e Regione Umbria.**

LA SEAR

I bandi POR FESR

OSPITE: dott.ssa Maria Ruggiero,

Regione Umbria - Giunta Regionale

Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti, Attività Estrattive, Bonifica, responsabile Sezione Interventi di sviluppo sostenibile in materia di energia e rifiuti

lunedì 4 maggio

10.30 - 14.30

4 ore

AULA SALZANO

PROGRAMMA DEL MODULO ENERGIA E AMBIENTE

V

- **Caso di studio\3: qualità dell'aria e la *multilevel governance* tra Ue, Stato e Regione Umbria.**

Il recepimento degli atti dell'Unione europea nella Regione Umbria: il caso della qualità dell'aria

Il secondo piano per la qualità dell'area della Regione Umbria.

Le problematiche: la conca ternana e la procedura di infrazione,

OSPITE: dott. Marco Trinei, dott. Vitaliano Palomba

Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti, Attività Estrattive,
Regione Umbria - Giunta Regionale

- **Caso di studio\4: Tecnologie per il monitoraggio ambientale**

OSPITE: dott. Tommaso Bigio, TeamDev

- **Caso di studio\5: Energia e ricerca: il ruolo dell'Università**

OSPITE: dott.ssa Cristina Piselli, Università di Perugia

Venerdì 8 maggio

10.30 - 14.30

4 ore

AULA SALZANO

Diritto e politiche UE per l'occupazione e lo sviluppo

Obiettivo formativo: Fornire le competenze necessarie per la comprensione e la valutazione:

1. Del ruolo ricoperto dai vari attori istituzionali (europei, nazionali e locali) nella *governance* multilivello consolidatasi intorno al binomio “**occupazione e sviluppo**”. Azioni della Regione Umbria (Politica di coesione) per le politiche attive del lavoro (**FSE**) e per lo sviluppo imprenditoriale (**FESR**); esempi di buone pratiche innovative da parte di imprese;
2. Delle regole e procedure vigenti in tema di “**Strategia dell'UE per l'occupazione**”, elemento essenziale del “**Semestre europeo**” quale metodologia concertata di definizione comune delle politiche occupazionali, economiche e di bilancio;

Diritto e politiche UE per l'occupazione e lo sviluppo

3. Delle **nozioni di “sviluppo” e di “innovazione”**, con particolare riferimento al **nuovo *green deal*** europeo e dei nuovi settori economici oggetto di attenzione normativa da parte della UE (es. *sharing economy, social economy*). Il *crowdfunding* per le imprese europee;
4. Del ruolo ricoperto da **appalti e aiuti di Stato** quali fattori propulsivi di sviluppo, di (ri)qualificazione della spesa pubblica, nonché di trasparenza, legalità ed apertura del mercato unico

Diritto e politiche UE per l'occupazione e lo sviluppo

Organizzazione della didattica

- Lezioni frontali organizzate in modalità seminariale per la presenza di **relatori esterni**. Ogni lunedì e venerdì (mattina) a partire dal maggio 2020 (Aula Salzano del Dipartimento di Scienze Politiche)
- **Ottenimento della certificazione:** frequenza di almeno 12 ore di lezione frontale (raccolta firme). Rilascio attestati nell'ultima lezione

Programma “Occupazione e sviluppo”

Data e orario Lezione/Seminario	Contenuti modulo base	Relatori esterni
1. Lun. 11 maggio 2020, 11,00 – 14,00	Massimo Bartoli “Occupazione e sviluppo nell’ambito della governance multilivello della UE. Nozioni generali e politica di coesione”	Maria Rosaria Fraticelli - Regione Umbria, Responsabile Comunicazione FSE “Le azioni del Fondo Sociale Europeo: il caso della Regione Umbria. La comunicazione innovativa del FSE”
2. Ven. 15 maggio 2020 11,00 – 14,00	Massimo Bartoli “Innovazione e sostenibilità nelle politiche di sviluppo dell’UE”	Luciano Zepparelli – Fondatore di Techne S.r.l. “Innovazione ed efficienza energetica. Una buona pratica umbra”

Programma “Occupazione e sviluppo”

Data e orario Lezione/Seminario	Contenuti modulo base	Relatori esterni
3. Lun. 18 maggio 2020, 11,00 – 14,00	Massimo Bartoli <i>“Riflessioni in tema di imprenditoria sociale e di nuove frontiere dell’economia”</i>	Daniela Toccacelo - Dirigente Servizio Sviluppo e competitività delle imprese – Regione Umbria <i>“Competitività, innovazione e sviluppo delle imprese locali. Il ruolo del Fondo Europeo per lo Sviluppo regionale”</i>
4. Ven. 22 maggio 2020 10,30 – 14,30	Massimo Bartoli <i>“L’evoluzione ed il consolidamento della SEO nel Semestre europeo “</i>	In corso di definizione

Programma “Occupazione e sviluppo”

Data e orario Lezione/Seminario	Contenuti modulo base	Relatori esterni
Data e orario Lezione	Contenuti modulo base	Relatori esterni
5. Lun. 25 maggio 2020, 10,30 – 14,30	Massimo Bartoli <i>“Gli aiuti pubblici per il nuovo Green Deal europeo”</i>	Avv. Ilenia Filippetti Responsabile della Sezione Provveditorato della Regione Umbria <i>“Gli appalti pubblici come fattore di occupazione, sviluppo e legalità”</i>
6. Ven. 29 maggio 2020 11,00 – 14,00 Seminario	Massimo Bartoli <i>“Il crowdfunding per le imprese europee. Il nuovo regolamento ECSP”</i>	Massimiliano Braghin Presidente Infinity Hub S.p.A. <i>“Equity crowdfunding e finanziamenti all’innovazione”</i>

Diritto europeo di base: valutazione e svolgimento della prova orale per l'attribuzione del voto finale

Caso Frequentante generale

Attività:

- **Corso generale di Diritto dell'UE** (presenza 65% ore di didattica),
- **Partecipazione ad almeno un Modulo specialistico della JMC-EUREL**, superamento 2 questionari verifica (con punteggio di almeno 23/30 di media)
- **Partecipazione ai Dibattiti del Giovedì** (con giudizio di almeno 25/30 di media),
- **Presentazione dossier: scritto e orale** (con giudizio di almeno 25/30 di media),
- **Partecipazione agli appuntamenti di approfondimento** (almeno 2)

Prova finale e Valutazione

- **Una domanda a scelta del candidato** sull'intero programma svolto in aula (moduli specialistici compresi)
- **Base partenza di 26-7/30** (salvo verifica di gravi lacune generali)

Diritto europeo di base: valutazione e svolgimento della prova orale per l'attribuzione del voto finale

Caso Frequentante solo Corso UE

Attività:

- **Corso generale di Diritto dell'UE** (presenza 65% ore di didattica),
- **Superamento 2 questionari verifica** (con punteggio di almeno 23/30 di media)
- **Partecipazione ai Dibattiti del Giovedì** (con giudizio di almeno 25/30 di media),
- **Presentazione dossier: scritto e orale** (con giudizio di almeno 25/30 di media),
- **Partecipazione agli appuntamenti di approfondimento** (almeno 2)

Prova e Valutazione

- **Due domande a scelte del candidato sull'intero programma svolto in aula**
- **Base partenza di 24-5/30** (salvo verifica di gravi lacune generali)

Diritto europeo di base: valutazione e svolgimento della prova orale per l'attribuzione del voto finale

Caso non Frequentante corso UE o frequenza saltuaria

- **Intero programma** con riferimento al Manuale

Prova e valutazione

- **Tre domande** formulate dalla Commissione d'esame sull'intero programma
- Con la **frequenza ad un modulo**, una delle tre domande può riguardare un argomento a piacere scelto dal candidato e concernente il Modulo seguito
- **Non c'è base di voto in partenza**

SESSIONI E APPELLI DI ESAME

(in blu quelle per le quali vale il sistema di valutazione per i frequentanti)

▪ Mercoledì 8 Aprile 9:00

SESSIONE ESTIVA

▪ **Mercoledì 3 giugno 9:00**

▪ **Martedì 23 giugno 9:00**

▪ **Martedì 7 luglio 9:00**

IV APPELLO SESSIONE ESTIVA

▪ Lunedì 7 settembre 9:00

OBBLIGATORIO: Iscrizioni dalla piattaforma SOL

Buon corso Jean Monnet a tutti !





Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Cattedra Jean Monnet (CJM-EUREL)
Corso di Diritto dell'Unione europea
Anno accademico 2019-20

Presentazione delle attività della Cattedra Jean Monnet (CJM- EUREL)

**«L'attuazione delle politiche dell'Unione europea a livello regionale e
locale - The Implementation of EU Policies by Regional and Local
Authorities»**

Corso Multilevel governance nel diritto dell'UE

Prof. Fabio Raspadori

Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia



Erasmus+

Jean Monnet
Programme



Obiettivi dell'azione Jean Monnet

- **Promuovere l'insegnamento delle discipline europee** nel mondo universitario, negli Enti ed organizzazioni che si rapportano con esso
- **Incoraggiare l' inserimento di tematiche legate all'Unione europea nei curricula** proposti dagli Istituti di Istruzione Superiore
- **Innalzare la qualità della formazione professionale** su specifiche tematiche europee
- **Stimolare l'impegno dei giovani accademici** nell'insegnamento e nella ricerca in tale ambito
- **Favorire il dialogo tra il mondo accademico e i responsabili politici**, al fine di migliorare la *governance* delle politiche dell'Unione

Il Progetto EUREL: caratteristiche

- **Vincitore nel 2017** (su oltre 800 domande presentate in tutta Europa, 45 cattedre assegnate, 7 in Italia tra cui quella di Perugia)
- **Titolo del Progetto:** *L'attuazione delle politiche dell'Unione europea a livello regionale e locale* - The Implementation of EU Policies by Regional and Local Authorities (CJM- EUREL)
- **Durata:** 2017-2020
- **Obiettivi:**
 - Illustrare le **caratteristiche generali** dell'Unione europea (UE)
 - Favorire una **migliore conoscenza della UE**, del suo funzionamento e dei vantaggi che derivano da una partecipazione attiva alle sue politiche
 - Studiare le **modalità di azione della UE**, in particolare in rapporto agli Stati, agli enti regionali e locali
 - Analizzare le **forme di partecipazione** al processo di integrazione da parte di soggetti attivi sul territorio

Il Progetto EUREL: struttura

- **Due corsi generali sull'Unione europea** (prof. Fabio Raspadori):
 - “I lineamenti generali dell'Unione europea” (insegnamento di Diritto dell'Unione Europea, 62 h)
 - «Le caratteristiche essenziali della *Multilevel governance* europea (insegnamento di *Multilevel governance* nel diritto dell'UE, 62 h)
- **Tre moduli tematici** di 20 h ciascuno:
 - “La *Better Regulation* e la semplificazione amministrativa. Dagli indirizzi europei, alle strategie regionali e locali”, dott.ssa Gloria Pettinari
 - ““L'attuazione delle politiche europee da parte delle autorità regionali: il caso di studio dell'energia e dell'ambiente””, dott.ssa Diletta Paoletti
 - “Il diritto e le politiche dell'Unione europea per l' occupazione e lo sviluppo”, dott. Massimo Bartoli
- **Due seminari** di 4 h ciascuno
 - “L' Unione europea nelle politiche per l' occupazione e la crescita”, prof. Marcello Signorelli
 - “La buona amministrazione pubblica nel contesto europeo”, prof. Enrico Carloni
- **Un workshop** tematico conclusivo su «Rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini-impres»

Il Progetto EUREL: calendario delle lezioni

Il calendario delle lezioni della JMC-EUREL 2018/19 è così articolato:

* Marzo / ** Aprile / *** Maggio

Le date e gli orari dei seminari dei prof. Signorelli e Carloni verranno comunicati durante il corso del prof. Raspadori

Inizio lezioni		25.02.20		Pausa didattica		7.04.20 – 17.04.20	
Fine lezioni		21.05.20		Pasqua		9.04.20 – 14.04.20	
Insegnamento	Docente	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Aula
Diritto dell'Unione Europea	Raspadori		8:30-10:30	8:30-10:30	8:30-10:30		STO AULA 303, DIS AULA A, AULA S1
Multi-level governance nel diritto dell'UE	Raspadori			10:30-12:30	10:30-12:30	16:30-18:30	AULA S2, AULA S2, ECO AULA 201
Modulo - I Better Regulation e semplificazione amministrativa	Pettinari	* 10:00-12:00-13:00 (9 marzo-6 aprile)				* 10:00-12:00-13:00	AULA Salzano
Modulo - II Attuazione delle politiche europee ambientali e dell'energia	Paoletti	** 10:30-13:30-14:30 (20 aprile-8 maggio)				** 10:30-13:30-14:30	AULA Salzano
Modulo – III Diritto e politiche UE per l'occupazione e lo sviluppo	Bartoli	*** 10:30/11:00-14:00/14:30 (11 maggio-29 maggio)				*** 10:30/11:00-14:00/14:30	AULA Salzano

Il Progetto EUREL: crediti e riconoscimenti

Lo studente che intende partecipare alla CJM-EUREL **deve iscriversi** inviando una e-mail al docente titolare del corso che si intende frequentare (fabio.raspadori@unipg.it; diletta.paoletti@unipg.it; massimo.bartoli@unipg.it, gloria.pettinari@studenti.unipg.it)

E' possibile:

a) **Partecipare a tutte le attività della CJM-EUREL:**

- Acquisizione del massimo dei crediti resi disponibili dal CdL di appartenenza e dell'attestato di partecipazione all'intero Corso CJM-EUREL

b) **Partecipare a solo un modulo tematico da 20 ore:**

- Acquisizione di due crediti in base a quanto previsto dal CdL di appartenenza e dell'attestato di partecipazione al CJM-EUREL, limitatamente al modulo/i scelto.

Il Progetto EUREL: crediti e riconoscimenti

c) Per gli studenti dei Corsi di studio del Dipartimento di Scienze Politiche

- Il riconoscimento dei crediti per l'insegnamento di Diritto dell'Unione europea (Corsi triennali) e per l'insegnamento di *Multilevel Governance* nel diritto dell'UE (Corsi magistrali), qualora non presente nel proprio piano degli studi, è subordinato all'inserimento degli stessi tra gli insegnamenti a scelta (e superamento del relativo esame).
- la frequenza ad ognuno dei moduli consente l'acquisizione di 2 CFU come "Altre Attività"

La frequenza è obbligatoria per un minimo di 65% delle lezioni (40 ore di lezione per i corsi generali; 12 ore per ciascun modulo)

Durante ogni lezione verrà fatto circolare l'elenco degli iscritti al corso per la raccolta delle firme di presenza.

I Diplomi di frequenza verranno consegnati al termine dell'ultima lezione.

Il Progetto EUREL: crediti e riconoscimenti

Il regolamento, i materiali e altri dati relativi alla JMC-EUREL sono disponibili nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche, al link:

<http://jmceurel.unipg.it/>

PROGRAMMA DI MULTILEVEL GOVERNANCE NEL DIRITTO DELL'UE

Contenuti

- Le peculiarità del sistema di governo della UE
- La MLG della UE
- Ambiti di azione delle MLG europea
- Forme di partecipazione alla UE
- Cosa c'è che non va nell'UE

Risultati d'apprendimento previsti

- Conoscenza delle principali dinamiche decisionali della UE in un quadro di MLG
- Attività lavorative: PA, Imprese, UE, Consulenza alle politiche europee, Lobbying,...

MLG nel diritto dell'UE: organizzazione della didattica

Studenti frequentanti: Strumenti di partecipazione

- Esoneri in itinere su *Unistudium*
- Partecipazione ad attività esterne
- Partecipazione ai dibattiti tematici del Venerdì
- Dossier su testi di approfondimento tematico
- Presentazione del Dossier in Aula

Esoneri in itinere su Unistudium

- Due esoneri: aprile, maggio (al di fuori dell'orario di lezione)
- Contenuto: lezioni del corso
- Modalità: questionari a risposta multipla, vero/falso, associazione
- Valutazione: votazione in trentesimi cumulativa per il giudizio finale

MLG nel diritto dell'UE: organizzazione della didattica

Partecipazione ad attività esterne

- Partecipazione ad incontri di approfondimento su tematiche europee
 - Alle radici della Conferenza per il futuro dell'Europa: la natura dinamica della Dichiarazione Schuman, Relatrice: prof.ssa ROSSOLILLO GIULIA, 15 maggio, 2020
 - Laboratorio Europa Fabrizio Leonelli, Maggio-Giugno 2020
 - ..

MLG nel diritto dell'UE: organizzazione della didattica

Dibattiti del Venerdì

- Argomenti:
 1. Migranti
 2. Brexit
 3. EU e democrazia
 4. Regioni e EU
 5. Europa e nuove tecnologie
 6. Riformare la UE

MLG nel diritto dell'UE: organizzazione della didattica

Dibattiti del Venerdì

- Modalità:
 - Materiali di preparazione disponibili su Unistudium
 - Link ai video (italiano ed inglese)
 - Documenti di lettura
 - Spunti di discussione
 - Partecipazione
 - Interventi individuali a commento
 - Interventi collettivi a commento

MLG nel diritto dell'UE: organizzazione della didattica

Dibattiti del Venerdì

- Valutazione:
 - Gli interventi più originali e circostanziati saranno oggetto di valutazione individuale

MLG nel diritto dell'UE: organizzazione della didattica

Dossier su testi di approfondimento tematico

Difesa

- MORO Domenico, Verso la difesa europea L'Europa e il nuovo ordine mondiale, il Mulino, 2018, pag. 280

Origini

- ROSSOLILLO Giulia, L'integrazione europea prima dei Trattati di Roma, Rubbettino, 2019, pag. 120

Diritti umani

- FASSI Enrico, L'Unione Europea e promozione della democrazia, Vita e Pensiero, 2018, pag. 270

Politica economica

- MARGIOTTA Costanza, Europa: diritto della crisi e crisi del diritto - Austerità, diritti, cittadinanza, il Mulino, 2018, pag. 224

Politica economica II

- FAURI Francesca, L'Unione Europea – una storia economica, il Mulino, 2017, pag. 288

Parlamento europeo

- LUPO Nicola, MANZELLA Andrea, Il parlamento europeo. Una introduzione, 2019, Luiss Press, pag. 165

Brexit

- SAVASTANO Federico, Uscire dall'Unione europea - Brexit e il diritto di recedere dai Trattati, Giappichelli, 2019, pag. 232

BCE

- PAPADIA Francesco, SANTINI Carlo, La Banca centrale europea, Le nuove sfide dopo la Grande Recessione, il Mulino, 2019, pag. 168

Comunicazione UE

- D'AMBROSI Luca, La comunicazione pubblica dell'Europa - Istituzioni, cittadini e media digitali, Carocci, 2019, pag. 160

Lobbying I

- PETRILLO Pier Luigi, Teorie e tecniche del lobbying Copertina flessibile, il Mulino, 2019, pag. 320

Lobbying II

- PIRZIO AMMASSARI Gloria, MARCHETTI Maria Cristina, Lobbying e rappresentanza di interessi nell'Unione Europea, FrancoAngeli, 2018, pag. 136

Migrazioni

- SMITH Stephen, Fuga in Europa, Einaudi, 2018, pag. 200

Dossier su testi di approfondimento tematico

Modalità

- Costituzione di gruppi di 1, 2, 3 studenti
- Predisposizione di un Dossier in forma scritta e schematica di 3-5 pagine (sintesi sinottica del testo scelto e breve valutazione)
- Invio su Unistudium del Dossier Scritto almeno tre giorni prima della presentazione con l'indicazione della titolarità delle rispettive parti della relazione
- Esposizione in aula del Dossier con partecipazione di tutti i componenti del gruppo (tempo contingentato)

Dossier su testi di approfondimento tematico

- Periodo e valutazione
 - Gli invii dei Dossier e le relative discussioni avverranno le ultime due settimane di lezione
 - Ciascun partecipante riceverà una valutazione sia per la parte scritta che per l'esposizione orale

MLG nel diritto dell'UE: organizzazione della didattica

- Attività interattive e materiali di studio disponibili su Unistudium ([https://www.unistudium.unipg.it/unistudium/Diritto dell'Unione Europea \(2017-18\) \)](https://www.unistudium.unipg.it/unistudium/Diritto%20dell'Unione%20Europea%20(2017-18)))
- Seminari di approfondimento con testimonial ed esperti
- Possibilità di partecipare visita d'istruzione presso le istituzioni europee a Bruxelles/Strasburgo.

Orario di ricevimento: venerdì dalla 12:30 alle 14:00,
Giurisprudenza, Via Pascoli 33, 2° piano, stanza 6.
Telefono 075-5852474

MLG nel diritto dell'UE: materiali di riferimento

- Materiali pubblicati sulla piattaforma Unistudium
- Testi indicati per gli approfondimenti
- Materiali distribuiti nell'ambito dei moduli tematici specifici
- Di consultazione: codice di diritto dell'Unione europea

Organizzazione e contenuti dei tre moduli specialistici

- “La *Better Regulation* e la semplificazione amministrativa. Dagli indirizzi europei, alle strategie regionali e locali”, dott.ssa Gloria Pettinari
- “L’attuazione delle politiche europee da parte delle autorità regionali: il caso di studio dell’energia e dell’ambiente”, dott.ssa Diletta Paoletti
- “Il diritto e le politiche dell’Unione europea per l’occupazione e lo sviluppo”, dott. Massimo Bartoli

BETTER REGULATION

Obiettivo Formativo

Il modulo approfondisce il tema della semplificazione, a livello normativo ed amministrativo, ponendosi così un duplice obiettivo.

Si mira a mettere in luce il processo di *governance* relativo ad una precisa politica. Ciò consentirà di vedere come gli “input” europei si trasformano in strategie nazionali, regionali e locali. Quindi partecipanti potranno acquisire conoscenze e competenze professionalizzanti all’interno di un quadro di tematiche che interessano ogni cittadino nel rapporto con le pubbliche amministrazioni.

Infine, si mira a creare un dialogo tra tutti gli attori coinvolti: studiosi, istituzioni e beneficiari delle politiche.

BETTER REGULATION

Metodo

Il corso si articola in 9 incontri che si terranno ogni lunedì e venerdì, dal 9 marzo al 6 aprile, per un totale di 20 ore.

Molte lezioni prevedono il coinvolgimento di esperti e professionisti del settore per focalizzare l'attenzione su questioni rispetto alle quali le istituzioni europee, nazionali e locali stanno al momento lavorando. Verranno presentati casi concreti, progetti in corso ed esperienze.

Il confronto tra rappresentanti istituzionali e partecipanti mira anche a stimolare un dialogo propulsivo per far emergere il quadro delle politiche di semplificazione che mirano nei propri obiettivi a rendere la pubblica amministrazione maggiormente efficiente e vicina ai bisogni della società e i suoi attori.

BETTER REGULATION

Obiettivo Formativo

Il modulo approfondisce il **tema della semplificazione**, a livello **normativo ed amministrativo**, ponendosi così un duplice obiettivo.

Si mira a mettere in luce il processo di *governance* relativo ad una precisa politica. Ciò consentirà di vedere come gli **“input” europei** si trasformano in **strategie nazionali, regionali e locali**.

Quindi i partecipanti potranno acquisire **conoscenze e competenze** professionalizzanti all'interno di un quadro di tematiche che interessano ogni **cittadino** nel **rapporto con le pubbliche amministrazioni**.

Infine, si mira a creare un **dialogo** tra tutti gli attori coinvolti: **studiosi, istituzioni e beneficiari** delle politiche.

BETTER REGULATION

Metodo

Il corso si articola in **9 incontri** che si terranno ogni lunedì e venerdì, dal 9 marzo al 6 aprile, per un totale di 20 ore.

Molte lezioni prevedono il **coinvolgimento di esperti e professionisti** del settore per focalizzare l'attenzione su questioni rispetto alle quali le istituzioni europee, nazionali e locali stanno al momento lavorando. Verranno presentati **casi concreti, progetti in corso ed esperienze.**

Il confronto tra rappresentanti istituzionali e partecipanti mira anche a stimolare un **dialogo propulsivo** per far emergere il quadro delle politiche di semplificazione che mirano nei propri obiettivi a rendere la **pubblica amministrazione maggiormente efficiente e vicina ai bisogni** della società e i suoi attori.

PROGRAMMA DEL MODULO *BETTER REGULATION*

I lezione	Presentazione del modulo e registrazione	Relatore esterno:
Lunedì 9 marzo		Dott.ssa Federica Cacciatore
Ore: 10:00 – 13:00	Titolo seminario: La semplificazione normativa e amministrativa.	componente della Delivery Unit Nazionale sulla semplificazione amministrativa presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica.
Aula Salzano	Dall'Unione Europea alle strategie nazionali	

PROGRAMMA DEL MODULO *BETTER REGULATION*

Il Lezione	Titolo seminario:	Relatore esterno:
Venerdì 13 marzo	La semplificazione legislativa a livello regionale: <i>drafting</i> normativo e armonizzazione legislativa	Dott.ssa Chiara Cordova
Ore: 10:00 – 13:00		Servizio giuridico- amministrativo presso Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome
Aula Salzano		

PROGRAMMA DEL MODULO *BETTER REGULATION*

III Lezione Lunedì 16 marzo Ore: 10:00 – 11:30 Aula Salzano	Gli strumenti di <i>better regulation</i>: un quadro di sistema alla luce della normativa e del Patto per la semplificazione 2019- 2021 stipulato da Governo, Regioni ed enti locali
IV Lezione Venerdì 20 marzo Ore: 10:00 – 12:00 Aula Salzano	Gli strumenti di Trasparenza e accountability. Verso l'Open government. Quadro delle politiche di trasparenza nel quadro europeo e nazionale.

PROGRAMMA DEL MODULO *BETTER REGULATION*

V Lezione	Titolo seminario	Relatore:
Lunedì 23 marzo	Le politiche di trasparenza e lobbying dell'Unione europea: il registro della Trasparenza	Prof. Fabio Raspadori
Ore: 10:00 – 12:00		Docente di Diritto dell'Unione Europea
Aula Salzano		Dipartimento di Scienze Politiche (UNIPG)

VI Lezione	L'Amministrazione condivisa:
Venerdì 27 marzo	Il diritto di accesso alle informazioni pubbliche. La legislazione FOIA (il Codice della Trasparenza novellato dal d.lgs. 97/2016)
Ore: 10:00 – 12:00	
Aula Salzano	

PROGRAMMA DEL MODULO *BETTER REGULATION*

VII Lezione Lunedì 30 marzo Ore: 10:00 – 12:00 Aula Salzano	Titolo seminario: Il caso delle politiche di prevenzione della corruzione	Relatore: Prof. Enrico Carloni Docente ordinario di Diritto Amministrativo Dipartimento di Scienze Politiche (UNIPG)
VIII Lezione Venerdì 3 Aprile Ore: 10:30 – 13:00 Aula Salzano	Titolo seminario: Le politiche e gli strumenti di partecipazione dall'Unione Europea al livello locale	Relatore: Dott. Nicola Pettinari Assegnista di ricerca LEPA Dipartimento di Scienze Politiche (UNIPG)

PROGRAMMA DEL MODULO *BETTER REGULATION*

IX LEZIONE

Lunedì 6 aprile

Ore: 10:00 – 12:00

Aula Salzano

**La digitalizzazione della p.a. e
la semplificazione due
elementi imprescindibili.**

Analisi di casi.

**Chiusura del modulo e
consegna Attestati**

Corso Energia e Ambiente

OBIETTIVO FORMATIVO

Ci si propone di fornire ai partecipanti gli strumenti per comprendere i temi della **politica energetica ed ambientale**, così come sviluppati dall'**Unione europea** e attuati dalle **autorità territoriali** (nel caso italiano, le Regioni).

Il Corso offre anzitutto un'analisi del **significato di "energia" e "ambiente"** - nonché dei concetti correlati - così come rilevanti nei contesti normativi sopra menzionati.

Particolare attenzione verrà dedicata alla **governance**, sovranazionale e territoriale, delle politiche energetico-ambientali. Come specifico caso di studio esemplificativo, viene proposto il tema dell'**efficienza energetica negli edifici**.

Il Corso verrà inoltre integrato con una serie di **ospiti** provenienti dal **mondo dell'impresa, dell'Università e delle Istituzioni** che - a vario titolo - si occupano di aspetti connessi ai temi trattati.

Corso Energia e Ambiente

METODO

Tenendo conto delle diverse provenienze - in fatto di corsi di laurea - dei partecipanti e in considerazione del fatto che non tutti i frequentanti sono in possesso di nozioni circa il diritto dell'Ue, il Corso si terrà valorizzando un **approccio multidisciplinare** ed evitando un'impostazione eccessivamente tecnico-giuridica.

Il Corso si svilupperà essenzialmente con lezioni frontali partecipate, prediligendo l'**interazione** con la classe e dando spazio ad **momenti laboratoriali**. Per una comprensione globale del tema proposto, si utilizzeranno **casi di studio**, così come risorse **audio-video** (filmati, slide, film...).

PROGRAMMA DEL MODULO ENERGIA E AMBIENTE

PROGRAMMA

I	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione del corso• Questionario in ingresso• Green Deal Europeo: il nuovo patto verde d'Europa: contesto e principali elementi	lunedì 20 aprile 10.30 - 13.30 3 ore AULA SALZANO
II	<ul style="list-style-type: none">• Ambiente ed energia, le politiche di frontiera dell'Ue.• Il glossario delle politiche ambientali ed energetiche nel contesto normativo europeo• Ambiente, Energia e Unione europea: "chi fa cosa" e fonti di informazione: Analisi dell'assetto organizzativo della Commissione europea e delle altre istituzioni europee in ambito di politica ambientale ed energetica.• Politica energetica dell'UE: strategie, target e legislazione (parte 1)	Venerdì 24 aprile 10.30 - 14.30 4 ore AULA AULA SALZANO
III	<ul style="list-style-type: none">• Caso di studio\1: L'ecologia del denaro <p>OSPITE: dott.ssa Fabiola De Toffol, Circuito Umbrex</p> <ul style="list-style-type: none">• PROIEZIONE A TEMA <p><i>Domani</i>, docufilm, Francia, 2015. Regia di Mélanie Laurent e Cyril Dion</p>	Lunedì 27 aprile 10.30 - 14.30 4 ore AULA SALZANO

PROGRAMMA DEL MODULO ENERGIA E AMBIENTE

IV

• **Politica energetica UE: strategie, target e legislazione (parte 2)**

Analisi dei principali atti normativi, con particolare attenzione alle direttive vincolanti per gli Stati membri.

VIDEO: Scott Bergford "Energy Efficient Homes"

VIDEO: James Brew "The Value of energy efficiency"

Il recepimento degli atti dell'Unione europea nella Regione Umbria: il caso dell'efficienza energetica negli edifici.

L'applicazione della *multilevel governance* nel settore energetico (il caso dell'efficienza energetica in edilizia)

• **Multilevel governance: la gestione di politiche complesse lungo i diversi livelli di governo.**

• **Caso di studio\2: l'efficienza energetica e la *multilevel governance* tra Ue, Stato e Regione Umbria.**

LA SEAR

I bandi POR FESR

OSPITE: dott.ssa Maria Ruggiero,

Regione Umbria - Giunta Regionale

Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti, Attività Estrattive, Bonifica, responsabile Sezione Interventi di sviluppo sostenibile in materia di energia e rifiuti

lunedì 4 maggio

10.30 - 14.30

4 ore

AULA SALZANO

PROGRAMMA DEL MODULO ENERGIA E AMBIENTE

V

- **Caso di studio\3: qualità dell'aria e la *multilevel governance* tra Ue, Stato e Regione Umbria.**

Il recepimento degli atti dell'Unione europea nella Regione Umbria: il caso della qualità dell'aria

Il secondo piano per la qualità dell'area della Regione Umbria.

Le problematiche: la conca ternana e la procedura di infrazione,

OSPITE: dott. Marco Trinei, dott. Vitaliano Palomba

Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti, Attività Estrattive,
Regione Umbria - Giunta Regionale

- **Caso di studio\4: Tecnologie per il monitoraggio ambientale**

OSPITE: dott. Tommaso Bigio, TeamDev

- **Caso di studio\5: Energia e ricerca: il ruolo dell'Università**

OSPITE: dott.ssa Cristina Piselli, Università di Perugia

Venerdì 8 maggio

10.30 - 14.30

4 ore

AULA SALZANO

Diritto e politiche UE per l'occupazione e lo sviluppo

Obiettivo formativo: Fornire le competenze necessarie per la comprensione e la valutazione:

1. Del ruolo ricoperto dai vari attori istituzionali (europei, nazionali e locali) nella *governance* multilivello consolidatasi intorno al binomio “**occupazione e sviluppo**”. Azioni della Regione Umbria (Politica di coesione) per le politiche attive del lavoro (**FSE**) e per lo sviluppo imprenditoriale (**FESR**); esempi di buone pratiche innovative da parte di imprese;
2. Delle regole e procedure vigenti in tema di “**Strategia dell'UE per l'occupazione**”, elemento essenziale del “**Semestre europeo**” quale metodologia concertata di definizione comune delle politiche occupazionali, economiche e di bilancio;

Diritto e politiche UE per l'occupazione e lo sviluppo

3. Delle **nozioni di “sviluppo” e di “innovazione”**, con particolare riferimento al **nuovo *green deal*** europeo e dei nuovi settori economici oggetto di attenzione normativa da parte della UE (es. *sharing economy, social economy*). Il *crowdfunding* per le imprese europee;
4. Del ruolo ricoperto da **appalti e aiuti di Stato** quali fattori propulsivi di sviluppo, di (ri)qualificazione della spesa pubblica, nonché di trasparenza, legalità ed apertura del mercato unico

Diritto e politiche UE per l'occupazione e lo sviluppo

Organizzazione della didattica

- Lezioni frontali organizzate in modalità seminariale per la presenza di **relatori esterni**. Ogni lunedì e venerdì (mattina) a partire dal maggio 2020 (Aula Salzano del Dipartimento di Scienze Politiche)
- **Ottenimento della certificazione:** frequenza di almeno 12 ore di lezione frontale (raccolta firme). Rilascio attestati nell'ultima lezione

Programma “Occupazione e sviluppo”

Data e orario Lezione/Seminario	Contenuti modulo base	Relatori esterni
1. Lun. 11 maggio 2020, 11,00 – 14,00	Massimo Bartoli “Occupazione e sviluppo nell’ambito della governance multilivello della UE. Nozioni generali e politica di coesione”	Maria Rosaria Fraticelli - Regione Umbria, Responsabile Comunicazione FSE “Le azioni del Fondo Sociale Europeo: il caso della Regione Umbria. La comunicazione innovativa del FSE”
2. Ven. 15 maggio 2020 11,00 – 14,00	Massimo Bartoli “Innovazione e sostenibilità nelle politiche di sviluppo dell’UE”	Luciano Zepparelli – Fondatore di Techne S.r.l. “Innovazione ed efficienza energetica. Una buona pratica umbra”

Programma “Occupazione e sviluppo”

Data e orario Lezione/Seminario	Contenuti modulo base	Relatori esterni
3. Lun. 18 maggio 2020, 11,00 – 14,00	Massimo Bartoli <i>“Riflessioni in tema di imprenditoria sociale e di nuove frontiere dell’economia”</i>	Daniela Toccacelo - Dirigente Servizio Sviluppo e competitività delle imprese – Regione Umbria <i>“Competitività, innovazione e sviluppo delle imprese locali. Il ruolo del Fondo Europeo per lo Sviluppo regionale”</i>
4. Ven. 22 maggio 2020 10,30 – 14,30	Massimo Bartoli <i>“L’evoluzione ed il consolidamento della SEO nel Semestre europeo “</i>	In corso di definizione

Programma “Occupazione e sviluppo”

Data e orario Lezione/Seminario	Contenuti modulo base	Relatori esterni
Data e orario Lezione	Contenuti modulo base	Relatori esterni
5. Lun. 25 maggio 2020, 10,30 – 14,30	Massimo Bartoli <i>“Gli aiuti pubblici per il nuovo Green Deal europeo”</i>	Avv. Ilenia Filippetti Responsabile della Sezione Provveditorato della Regione Umbria <i>“Gli appalti pubblici come fattore di occupazione, sviluppo e legalità”</i>
6. Ven. 29 maggio 2020 11,00 – 14,00 Seminario	Massimo Bartoli <i>“Il crowdfunding per le imprese europee. Il nuovo regolamento ECSP”</i>	Massimiliano Braghin Presidente Infinity Hub S.p.A. <i>“Equity crowdfunding e finanziamenti all’innovazione”</i>

MLG: valutazione e svolgimento della prova orale per l'attribuzione del voto finale

Caso Frequentante generale

Attività:

- **Corso di MLG** (presenza 65% ore di didattica),
- **Partecipazione ad almeno un Modulo specialistico della JMC-EUREL e superamento 2 questionari di verifica** (con punteggio di almeno 23/30 di media)
- **Partecipazione ai Dibattiti del Venerdì** (con giudizio di almeno 25/30 di media)
- **Presentazione dossier: scritto e orale** (con giudizio di almeno 25/30 di media),
- **Partecipazione appuntamenti di approfondimento** (almeno 2)

Prova e Valutazione

- **Una domanda scelta dal candidato** sull'intero programma (moduli specialistici compresi)
- **Base partenza di 26-7/30** (salvo verifica di gravi lacune generali)

MLG: valutazione e svolgimento della prova orale per l'attribuzione del voto finale

Caso Frequentante solo Corso MLG

Attività:

- **Corso di MLG** (presenza 65% ore di didattica),
- **Superamento 2 questionari di verifica** (con punteggio di almeno 23/30 di media)
- **Partecipazione ai Dibattiti del Venerdì** (con giudizio di almeno 25/30 di media)
- **Presentazione dossier: scritto e orale** (con giudizio di almeno 25/30 di media),
- **Partecipazione appuntamenti di approfondimento** (almeno 2)

Prova finale e Valutazione

- **Due domande scelte dal candidato sull'intero programma**
- **Base partenza di 23-5/30** (salvo verifica di gravi lacune generali)

MLG: valutazione e svolgimento della prova orale per l'attribuzione del voto finale

Caso non Frequentante Corso MLG o frequenza saltuaria

- **Intero programma** con riferimento alle dispense

Prova e valutazione

- **Tre domande** formulate dalla Commissione d'esame sull'intero programma
- Con la **frequenza ad un modulo**, una delle tre domande può riguardare un argomento del Modulo scelto dal candidato a piacere
- **Non c'è base di voto in partenza**

SESSIONI E APPELLI DI ESAME

(in blu quelle per le quali vale il sistema di valutazione per i frequentanti)

▪ Mercoledì 8 Aprile 9:00

SESSIONE ESTIVA

▪ Mercoledì 3 giugno 9:00

▪ Martedì 23 giugno 9:00

▪ Martedì 7 luglio 9:00

IV APPELLO SESSIONE ESTIVA

▪ Lunedì 7 settembre 9:00

OBBLIGATORIO: Iscrizioni dalla piattaforma SOL

Buon corso Jean Monnet a tutti !

